

## La News



## Cibo, colori e calorie

Il nostro cervello è attratto dai cibi colorati di rosso, mentre diffida di quelli verdi. Attraverso questo meccanismo ancestrale, sviluppato prima della scoperta del fuoco, ci guida nelle scelte alimentari, spingendoci a selezionare i cibi considerati più calorici. Lo hanno scoperto i neuroscienziati della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa) di Trieste, grazie a uno studio, pubblicato su "Scientific Reports", che potrebbe avere importanti ricadute sia sul marketing che sulla lotta ai disturbi alimentari e all'obesità. "Un cibo che tende al rosso - spiega Francesco Foroni, ricercatore della Sissa - è probabile che sia nutriente, quelli verdi tendono a essere poco calorici".

# SOAVE

ORIGINE STILE VALORE

## Quando vince la squadra

Andare da soli, nel mondo, non paga. Meglio fare squadra, intorno a valori comuni, come la ricerca della massima qualità, e promuoversi insieme. Lo dimostra l'esperienza della Italian Signature Wines Academy - Iswa, fondata da sette realtà top del vino italiano, da Allegrini a Villa Sandi, in Veneto, da Caprai, in Umbria, a Feudi di San Gregorio, in Campania, da Fontanafredda, in Piemonte a Marchesi de Frescobaldi, in Toscana, fino a Planeta, in Sicilia. Una sorta di "nazionale" del vino italiano, da oltre 2.600 ettari di vigneti, più di 50 milioni di bottiglie e oltre 260 milioni di euro di fatturato, l'80% dall'export, che ora, dai rumors, si arricchisce di una nuova perla: la griffe del vino d'Abruzzo Masciarelli, creata dall'indimenticabile Gianni Masciarelli e oggi guidata dalla moglie Marina Cvetic ([www.iswacademy.com](http://www.iswacademy.com)).

## Cronaca

### Frena la spesa per la tavola

Diminuisce del -1% nel 2016 sul 2015 la spesa degli italiani per alimentari e bevande da consumare tra le mura domestiche. A dirlo i dati Ismea-Nielsen sui primi 9 mesi 2016. Giù soprattutto carni (-5,6%), salumi (-5,2%), latte e derivati (-3,6%) e oli e grassi e vegetali (-1,9%), mentre crescono i prodotti ittici (+2,6%) e a frutta (+1,7%). Per i vini, la spesa risulta più contenuta sul 2015, con un calo complessivo del -1,4%, nonostante l'ottima performance degli spumanti, che fanno segnare un notevole +10%.



## Primo Piano

### Testo Unico: Senato ok, ma torna alla Camera

Poteva essere il giorno dell'approvazione definitiva del "Testo Unico del Vino", e invece si dovrà aspettare ancora qualche giorno: il Senato ha votato il via libera all'unanimità, ma il testo dovrà tornare alla Camera per una revisione della parte che riguarda le norme sanzionatorie. Una imprecisione nel testo, in realtà, spiega Leana Pignedoli, vicepresidente della Commissione Agricoltura al Senato, che ha imposto di "emendare il testo per non incorrere nel rischio di incostituzionalità, e di rimandarlo dunque alla Camera che dovrà approvarlo entro il 2016". In particolare, nel resoconto del Senato (<https://goo.gl/RNjNaH>), si legge, tra l'altro: "all'articolo 7, sulla salvaguardia dei vigneti eroici o storici, l'emendamento 7.100 apporta una correzione formale; all'articolo 74, su violazioni in materia di designazione e presentazione, l'emendamento 74.100 sostituisce il comma 7, prevedendo per le contraffazioni o alterazioni dei contrassegni, salvo che il fatto costituisca reato, la sanzione pecuniaria da 30.000 a 100.000 euro". Un rinvio inatteso, visto il lungo e certosino lavoro svolto per la concertazione e la stesura del testo da parte della filiera e delle istituzioni che, però, non sembra allungare più di tanto i tempi, ormai. Come spiegato dal Presidente della Commissione Agricoltura al Senato Roberto Formigoni, che si dice sicuro che la Camera, "in sede deliberante o legislativa, il 28 novembre approverà il testo in Commissione Agricoltura". E se tutti mostrano soddisfazione, auspicando una rapida conclusione dell'iter, come hanno espresso Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative, Federvini, Unione Italiana Vini, Federdoc, Assoenologi, c'è chi la butta in politica, in vista del referendum costituzionale, come il Movimento 5 Stelle, secondo cui "gli errori si sono trovati solo grazie al passaggio in Senato". E anche chi guarda già oltre, come il senatore Dario Stefano: "questo Testo Unico è la prima risposta che il legislatore dà a un comparto vivace, e che più volte aveva sollecitato un'iniziativa in tal senso. Molto bene esserci arrivati. Ora serve un testo ad hoc per l'enoturismo che oggi è il vero grande assente di questa partita" (<https://goo.gl/i24NWY>).

## Focus

### L'Italia nella Cité du Vin

"Come in Francia, anche in Italia ci sono molte città di territori del vino che potrebbero candidarsi ad ospitare una "Cité": penso a Firenze o Verona e, perché no, Conegliano". Parola, a tu per tu con WineNews, di Florence Maffrand, partnership manager de La Cité du Vin di Bordeaux (qui l'intervista completa: <http://bit.ly/2g0xzSJ>). "Il vino italiano è protagonista de La Cité - ricorda Maffrand - che racconta ai visitatori la presenza del vino in tutti i Continenti, attraverso la storia e la cultura, con esempi da 90 Paesi, molti dall'Italia, dagli antichi Romani ad oggi, con i suoi paesaggi del vino, come Conegliano Valdobbiadene, ai diversi terroir, come quello del Chianti Classico". Per il futuro, "proseguirò nella mia missione di portare altre realtà italiane nella Cité. La volontà è quella di offrire ai visitatori un'esperienza ancora più completa, facendo assaggiare i vini delle diverse Regioni e coinvolgere i consorzi nella programmazione culturale degli eventi dedicati al vostro Paese. La maggior parte dei nostri partner sono di livello nazionale, speriamo di trovare un partner che rappresenti tutto il vino italiano, o continueremo consorzio per consorzio, fino a coinvolgere tutte le Regioni".




**Chianti**  
CONSORZIO VINO CHIANTI

A CAMPAIGN FINANCED ACCORDING TO EC REGULATION N. 1308/2013



**Verdicchio**  
Vino di Qualità

Consorzio di Tutela Verdicchio Rosso di Qualità  
Verdicchio di Matina e Rosso di Qualità  
Verdicchio di Matina di Qualità

## Wine & Food

### Et voilà le Beaujolais Nouveau. Ma non si ferma il suo declino

Negli anni Sessanta e Settanta, comprare uno dei piccoli mulini a vento che caratterizzano il paesaggio del Beaujolais, una delle denominazioni storiche di Francia, istituita nel 1937, che oggi conta su 7.000 ettari vitati, costava più di qualsiasi vigneto di Borgogna. Da allora, tante cose sono cambiate, e dopo il boom degli Ottanta, il vino simbolo della Regione, il Beaujolais Nouveau, da oggi in commercio in tutto il mondo, come da tradizione, sta vivendo un declino inesorabile. Nel 2015 sono state vendute 25,7 milioni di bottiglie, contro le 28 milioni del 2014, e quest'anno si prevede un calo del 5%.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Nel mondo della produzione enoica italiana, quando si parla di cooperazione non si pensa quasi mai a vette qualitative importanti. Ma le cose cambiano nella cooperazione

altoatesina, dove quantità fa rima con qualità. Lo racconta a WineNews il winemaker di San Michele Appiano, cantina di punta dell'Alto Adige, Hans Terzer.

## NONINO

Acquista online  
Grappa Nonino

SHOP.GRAPPANONINO.IT